**RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE dell’11 GENNAIO 2018**

**Verifica del tempo di Avvento e Natale**

A causa forse anche della breve durata dell’Avvento, la Comunità parrocchiale non ha dato quest’anno una buona risposta, in termini di partecipazione ed impegno, ai “consigli” dati per vivere in attesa del Signore: preghiera, penitenza e carità (ad esempio, sono state riconsegnate solo una trentina delle cassettine distribuite per la consueta raccolta caritativa). Per il prossimo anno si cercherà inoltre di coinvolgere maggiormente le classi di catechismo nella celebrazione della Novena di immediata preparazione al Natale.

La partecipazione comunitaria alle celebrazioni natalizie è risultata invece più partecipata e coinvolta; ha creato qualche difficoltà l’orario particolare delle celebrazioni che si è sperimentato, per il futuro si cercherà di porvi rimedio con una migliore comunicazione.

Si è rivelata ottima l’idea di allestire il presepio artistico nel negozio al civico 76 di via Piave: l’iniziativa, oltre che essere una testimonianza di fede più evidente all’interno del quartiere, ha consentito una maggiore visibilità dell’opera d’arte realizzata dal Gruppo dei presepisti, com’è dimostrato dal buon numero di persone che quotidianamente hanno visitato il Presepio, divenuto luogo di incontro e aggregazione. L’iniziativa ha incontrato anche il gradimento e l’aiuto da parte di alcuni negozianti di via Piave, a cui va il ringraziamento del Gruppo NOI.

**Solennità della Madonna di Lourdes**

Nel 160° anniversario delle Apparizioni a Lourdes, il programma delle celebrazioni sarà il seguente: in preparazione alla festa, venerdì 9 e sabato 10 febbraio alle ore 18.00 Recita del Santo Rosario e canto delle Litanie, alle ore 18.30 S. Messa; domenica 11 febbraio le celebrazioni seguiranno il consueto orario festivo (9.30 – 11.00 – 18.30). Alle ore 11.00 Santa Messa solenne, alle ore 16.00 Recita del Santo Rosario meditato e canto delle Litanie.

**Tempo di Quaresima**

Il tempo santo di preparazione alla Pasqua inizierà il Mercoledì delle Ceneri, 14 febbraio, con la Celebrazione Comunitaria e l’imposizione delle Ceneri alle ore 18.30. Domenica 18 febbraio, alle ore 16.30 si terrà il ritiro per tutta la comunità. Confermata la recita del Vespro nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, inserita durante la celebrazione della S. Messa delle ore 18.30.

Si cercherà, infine, di invitare maggiormente i fanciulli e ragazzi della catechesi di tutti i gruppi a partecipare alla Via Crucis che si svolgerà tutti i venerdì di Quaresima alle 17.30.

**Varie ed eventuali**

Ricollegandosi a quanto rilevato per il tempo di Avvento, il Consiglio ha dibattuto, più in generale, sulla crescente difficoltà che si rileva nel coinvolgere nuove persone a partecipare alla vita della Comunità, magari offrendo un aiuto in qualche servizio. Nel caso specifico del Presepio, anzi, alcuni, dopo aver dato la propria disponibilità, hanno però fatto mancare l’effettiva presenza quando sollecitata, a volte senza neanche darne avviso. Le motivazioni di questa difficoltà nel lasciarsi coinvolgere sono sicuramente molte ed alcune possono essere anche valide, ma gli impegni familiari o lavorativi interessano spesso anche chi continua a prestare il proprio servizio. Si è cercato brevemente di inquadrare le motivazioni di questo disimpegno, che investe purtroppo anche altre comunità parrocchiali ed altri ambiti di impegno non necessariamente ecclesiale, e di individuare i modi migliori in cui iniziare a porvi rimedio. La prima cosa da fare è comunque quella di non stancarsi mai di aprirsi all’incontro personale verso tutti, senza confidare troppo nei cosiddetti “social” che, a dispetto del loro nome, non favoriscono la comunicazione e la nascita di solidi rapporti di amicizia e collaborazione.

La comunità cristiana, per sua natura, non può mai rinunciare ad essere luogo dii incontro con il Cristo Signore, per imparare da Lui ad essere nello Spirito Santo figli del Padre: in questo modo, ci sentiremo anche inevitabilmente fratelli tra di noi, aperti e disponibili all’aiuto fraterno ed al coinvolgimento. Ma la nostra Comunità è ancora luogo di incontro?